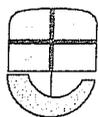


SCHEMA N. NP/6600
DEL PROT. ANNO 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3035 del 06/05/2011

N. 473

IN DATA 06/05/2011

OGGETTO : Programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 .Prog. "MARTE+" - S.prog. SA_ Approvazione" PIANO OPERATIVO attività sottoprogetto SA" (Piano SA Liguria) e dello schema di Avviso di Manifestazione di Interesse e relative schede di partecipazione.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marilyn Fusco - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo - Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
X		Giovanni Boitano - Assessore	X		
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
	X	Renzo Guccinelli - Assessore			
X		Claudio Montaldo - Assessore	X		
X		Raffaella Paita - Assessore	X		
	X	Lorena Rambaudi - Assessore			
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco - Assessore	X		
11	2		11		

RELATORE alla Giunta Giovanni Barbagallo - Altro Relatore: Marilyn Fusco e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

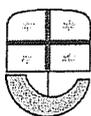
Data - IL SEGRETARIO

06/05/2011 (Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P..... C..... G..... L'ISTRUTTORE (Daniele Ruffini)	MARTESA
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/6600
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

salvaguardia del territorio rurale regionale, consentendo la verifica di approcci e metodologie innovative per il recupero di territori degradati nonché le formule per il diretto coinvolgimento degli abitanti che ne assicurino il mantenimento nel tempo;

considerato che a tal fine si rende opportuno far sì che tali esperienze siano divulgate in tutto il territorio regionale favorendo contestualmente la conoscenza e la testimonianza anche di iniziative locali analoghe attualmente non compiutamente conosciute;

considerato che tale attività, oltre ad esser prevista dal Progetto Marte+, possa essere svolta al meglio attraverso il preventivo coinvolgimento dei Comuni, delle Province nonché dei Parchi e delle Aree Protette regionali da concretizzarsi mediante una manifestazione di interesse finalizzata a segnalare esempi locali di recupero e valorizzazione territoriale di carattere sia pubblico che privato;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere quanto prima, per esigenze connesse alla tempistica del progetto, alla attivazione delle procedure inerenti le azioni del Sottoprogetto SA;

Su proposta congiunta dell'Assessore all'Agricoltura Giovanni Barbagallo e del Vicepresidente e Assessore Pianificazione Territoriale, Urbanistica Marilyn Fusco

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare il Documento di lavoro denominato " Piano di individuazione e sviluppo operativo delle attività in programma da parte della Regione Liguria nell'ambito del sottoprogetto SA – modelli e strumenti di governante finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di approvare lo schema di avviso di Manifestazione di interesse e le relative schede, allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, volte a realizzare il Concorso tra le Province, Comuni, Enti Parco ed Enti gestori delle Aree Protette .
3. di incaricare il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Centro Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali, di attivare le procedure relative alla manifestazione di interesse nonché alla relativa diffusione informativa;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Barichello 12.04
2011

Data - IL SEGRETARIO

65/rom *RL*

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

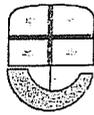
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P... C... C...
L'ISTRUTTORE
(Daniela Puffini)

MARTESA

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/6600
DEL PROT. ANNO.....2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

4. di dare comunicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse attraverso la sua pubblicazione integrale nel BURL e sul portale regionale www.agriligurianet.it oltre che sul sito ufficiale della Regione Liguria www.regione.liguria.it

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

Maurizio Carmisciano
(Dott. Maurizio Carmisciano)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

Luca Fontana
(Dott. Luca Fontana)

Data - IL DIRIGENTE - Pianificazione Territoriale e Centro
Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali - Settore

Dino Brondi
(Dott. Arch. Dino Brondi) 27/4/2011

Data - IL DIRETTORE GENERALE - Pianificazione Territoriale e Centro
Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali - Settore

Pier Paolo Tomiolo
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Roberto Barichello
(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

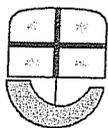
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Daniela Puffini)

MARTESA

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/6600
DEL PROT. ANNO 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

N. **473**
IN DATA : 06/05/2011

OGGETTO : Programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Prog. "MARTE+" - S.prog. SA_ Approvazione" PIANO OPERATIVO attività sottoprogetto SA" (Piano SA Liguria) e dello schema di Avviso di Manifestazione di Interesse e relative schede di partecipazione.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Per un totale complessivo di n. 16 pagine

Allegato 1

Progetto strategico MARTE+

Mare, Ruralità, Terra: potenziare l'unitarietà strategica

Piano di Individuazione e sviluppo operativo delle attività in programma da parte della Regione Liguria nell'ambito del sottoprogetto SA "Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali"

Allegato 2

Progetto strategico MARTE+

Mare, Ruralità, Terra: potenziare l'unitarietà strategica

SOTTOPROGETTO SA

Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

CANDIDATURA DI ESPERIENZE E AZIONI INNOVATIVE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE REALIZZATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE IN REGIONE LIGURIA.

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Barichello 12.04
2011

m

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO ALL'ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

MARTESA

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Progetto strategico MARTE+

Mare, Ruralità, Terra: potenziare l'unitarietà strategica

Piano di Individuazione e sviluppo operativo delle attività in programma da parte della Regione Liguria nell'ambito del sottoprogetto SA "Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali" (Piano SA Liguria)

Indice

Premessa

- Breve descrizione del Sottoprogetto SA
- Obiettivi specifici del Sottoprogetto SA
- Modalità *tipo* di realizzazione e ruoli della Regione Liguria
- Incaricati progettuali
- Il Programma Regione Liguria: Cosa fare.
- Il Programma Regione Liguria: Le Proposte operative
 - 1. Base informativa del territorio rurale
 - 2. CONCORSO TRA LE ISTITUZIONI DI GOVERNO TERRITORIALE
 - 3. INIZIATIVE PILOTA
 - 4. CARTA DELLA GOVERNANCE

Premessa

Nell'ambito del Programma comunitario transfrontaliero Marittimo IT-FR ha preso il via, nel giugno 2010 il Progetto strategico denominato "Mare, Ruralità e Terra: potenziare l'unitarietà strategica" contraddistinto dall'acronimo MA_R_TE + . L'ambito Tematico progettuale è identificabile in "Ambiente e produzioni rurali e marine"; il tema progettuale : " Ruralità, Turismo e ambiente: gestione integrata del territorio rurale e marino". Il progetto MARTE+ è articolato in sette sottoprogetti a sviluppo indipendente ma coordinati nelle finalità, negli scopi da perseguire e nella tempistica e nelle procedure di svolgimento.

Il presente scritto rappresenta la traccia operativa che verrà seguita dalla Regione Liguria nell'ambito del sotto progetto SA **Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali** di cui è capofila. Il documento contiene inoltre indicazioni e prime elaborazioni a supporto della realizzazione del sottoprogetto.

Breve descrizione del Sottoprogetto SA

Il sottoprogetto SA è volto a condividere esigenze, processi e metodi in materia di governance del territorio rurale al fine di poter costruire un approccio condiviso alla governance del territorio rurale transfrontaliero.

Costituiscono oggetto di interesse le zone rurali svantaggiate, dove si assiste ad un'abbandono del territorio, le zone abbandonate, dove risultano possibili forme di recupero finalizzato, e le zone rurali periurbane, dove vi è una conflittualità nella gestione degli spazi; in sostanza tutte quelle aree dove generalmente sono carenti gli strumenti di pianificazione capaci di integrare lo sviluppo economico con le esigenze di tutela della risorsa ambiente.

Il sottoprogetto è stato diviso in 2 componenti speciali, una propedeutica all'altra, con lo scopo di separare la parte di analisi e di animazione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Bajichello) *12/04/2011*

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011 *AR*

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
Programma Comunitario Transfrontaliero
INSTRUTTORE
(Daniela Furlini)

(Componente 3 - "Governance e pianificazione del territorio") ANALISI basata sulle esperienze esistenti nel territorio,

(Componente 4 - "Forme e formule per il recupero del territorio rurale") ATTUATIVA dove si sviluppano azioni dimostrative in aree strategiche.

Le attività sviluppate all'interno del Sottoprogetto SA, in particolare della componente 3, avranno momenti di condivisione con il sottoprogetto SB, in particolare per garantire un approccio strategico e integrato della governance dell'ambiente rurale e marino

Obiettivi specifici del Sottoprogetto SA

Il sottoprogetto SA concorre alla realizzazione dell'obiettivo specifico di progetto per l'attuazione di una strategia transfrontaliera comune di sviluppo sostenibile del territorio. In particolare le 2 componenti speciali concorrono al raggiungimento di tale obiettivo mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Evidenziare la tematica della governance del territorio rurale (Agricolo + Boschi + Aree a diversa definizione ambientale) nella regione Liguria
- Coinvolgere le Pubbliche Amministrazioni che hanno pertinenza sulla Gestione del Territorio (Province, Comuni, Enti Parco ed Enti gestori delle Aree Protette)
- Elaborare metodologie condivise di governance del territorio rurale da impiegare a supporto dei processi d'inquadramento e di soluzione delle problematiche nell'ambito dei processi di pianificazione territoriale;
- Introdurre metodi innovativi di gestione e recupero del territorio rurale, sostenibili sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello socio-economico attraverso la conoscenza e diffusione di esperienze in corso nella Regione Liguria

Modalità *tipo* di realizzazione e ruoli della Regione Liguria

La realizzazione progettuale sarà compiuta attraverso una serie tipologica di iniziative ed attività assai diversificate che sostanzialmente mirano al:

- coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati in tema di governance,
- evidenziazione delle tendenze e delle esperienze di governance,
- divulgazione degli esempi e delle regole di governance.

In particolare saranno realizzati:

- Workshop, convegni e incontri di approfondimento/studio coinvolgendo Province, Comuni, Parchi....;
- Incontri di animazione sul territorio eventuali;
- iniziative di coinvolgimento pubblico/privato che portino esperienza nel recupero fisico/economico di territori;
- Identificazione ed oggettivazione delle "Buone pratiche" individuate nell'ambito degli interventi esaminati;
- Realizzazione del compendio delle "best practices" individuate;
- Definizione del Protocollo "Carta della governance dei territori rurali" sorta di decalogo ideale al quale far aderire la maggior parte di istituzioni locali quale passo formale ad una diversa attenzione alla gestione del territorio (rurale);
- Adozione di tecniche e modalità di coinvolgimento di Stakeholders negli incontri di animazione e divulgazione (associazioni, enti locali, soggetti privati);
- Dimostrazioni di metodi innovativi;
- Redazione di atti e modelli di documenti per la formalizzazione ed inquadramento delle aggregazioni locali finalizzate al recupero dei territori (formazione di percorsi guida);
- Modelli e forme dei Partenariati locali (Associazioni, Consorzi, ecc...) creati per l'attuazione delle strategie di recupero/gestione del territorio;
- Valorizzazione delle esperienze condotte per individuare possibili modificazioni e miglioramenti negli impianti normanti la pianificazione territoriale in ambito regionale.
- Individuazione di strategie e modelli di sviluppo da proporre negli ambiti di predisposizione delle misure e degli strumenti di intervento finanziario a supporto della "new governance" del territorio rurale.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011 *RL*

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. ... C. ... C. ...
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

Attraverso tali modalità la Regione Liguria intende affrontare il sottoprogetto A nel doppio ruolo di realizzatore del proprio programma regionale di seguito meglio dettagliato e capofila del sottoprogetto attraverso il coordinamento tematico e operativo dei diversi partner.

Incaricati progettuali

Il Sottoprogetto SA verrà realizzato dalla Regione Liguria attraverso il diretto coinvolgimento di strutture regionali ed in particolare:

- Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura _ Servizi alle Imprese Agricole - Settore;
- Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica_ Pianificazione Territoriale e Centro Documentazione e Proposte sulle Trasformazioni Territoriali - Settore;
- Direzione Centrale Affari Legali, Giuridici e Legislativi_ Sistemi Informativi e Telematici Regionali - Settore (realizzazione prodotti per la comunicazione);
- Agenzia LIGURIA RICERCHE SpA (supporto gestionale / organizzativo / operativo);
- DATASIEL SpA (supporto cartografico)

Durante lo svolgimento progettuale potranno essere coinvolti soggetti esterni diversi per l'apporto di servizi, prestazioni e fornitura prodotti ritenuti necessari.

Il Programma Regione Liguria: Cosa fare.

Il sottoprogetto SA è suddiviso in 4 COMPONENT (Fasi): le prime due di tipo amministrativo gestionale risultano indistinte tra tutti i partner, mentre la n. 3 e n. 4 elencano i contenuti operativi che ogni partner dovrà realizzare.

Esaminando tali contenuti è possibile definire l'operatività progettuale.

COMPONENT PROGETTUALE 3

3.1 Attività trasversali

3.1.1 Creazione di una cabina di regia transfrontaliera (nomina di almeno un referente per partner) per garantire il supporto tecnico e scientifico alle attività di componente ed il supporto nelle fasi di animazione e comunicazione. In particolare la cabina di regia definirà la modalità di raccolta dati, analizzerà i risultati derivanti elaborando un documento che raccoglie proposte ed indicazioni comuni per il territorio transfrontaliero.

Elemento progettuale da coordinare con i partner.

3.1.2 Attività seminariali e di studio: a) Organizzazione di un seminario di approfondimento in materia di governance a Genova, della durata di 2 giornate, con il fine di scambiare esperienze e fare il punto sulla situazione di partenza nelle 4 regioni del territorio transfrontaliero. Il seminario sarà organizzato in modo coordinato con il Sottoprogetto SB, componente 3. b)

Da prevedersi nella seconda metà del 2011 quale momento di confronto tra i partner a lavoro avviato

3.1.3 Sulla base della metodologia concordata in Cabina di regia (3.1.1) ogni partner provvede alla raccolta degli elementi informativi relativi al proprio territorio.

Costituisce il primo compito e sarà finalizzato alla realizzazione della base informativa (sintetica) e descrittiva del territorio rurale di ogni singolo partner.

3.2 Iniziative pilota e divulgazione di buone pratiche di governance del territorio rurale

3.2.1 Iniziative pilota in aree prescelte a maggior capacità di risposta volti a definire un metodo di lavoro riproponibile anche in contesti dove deve ancora avvenire il salto di qualità alla governance distrettuale concreta:

1)

2) Promozione di un Concorso tra Comuni nel territorio ligure, per identificare i più virtuosi e premiare quello che ha dimostrato maggiore attenzione ai temi del territorio rurale mediante l'attuazione di sistemi di governance innovativi. L'attività comprende anche una fase di disseminazione dei risultati

Le Iniziative / Aree pilota identificano quelle specifiche realtà ed esperienze di recupero e di valorizzazione del territorio rurale. Tali Iniziative pilota verranno seguite e studiate dal progetto. Il Concorso tra i Comuni costituisce una iniziativa di coinvolgimento territoriale

3.2.2 Animazione locale tramite incontri di sensibilizzazione in alcune aree scelte ai fini dell'implementazione di azioni pilota e dimostrative di coinvolgimento territoriale.

Ogni partner costituirà un gruppo di lavoro a livello locale e organizzerà degli incontri di animazione coinvolgendo soggetti chiave per l'attuazione di processi di governance del territorio rurale. Durante gli incontri saranno anche effettuate specifiche interviste (tramite questionari) al fine di individuare esempi e progettualità di maggior interesse.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

01/5/2011 RL

SETTORE STAFF CENTRALE

E SERVIZI GIUNTA

P. C. C.

L'ISTRUTTORE

(Daniela Ruffini)

Da pianificare e coordinare anche attraverso l'iniziativa del Concorso tra i Comuni

3.3 Consolidamento della governance del territorio rurale dell'area transfrontaliera

3.3.1 Elaborazione della Carta della Governance dei territori rurali: un protocollo per identificare gli elementi indispensabili per definire una corretta governance del territorio rurale e le modalità di implementazione/adozione dalle istituzioni di livello locale.

Protocollo come primo momento di riflessione comune sul tema della pianificazione in ambito rurale e che comprende anche una mappatura del territorio funzionale agli strumenti decisionali.

Coinvolgimento delle amministrazioni di livello comunale per la fase concreta di attuazione.

La CARTA DELLA GOVERNANCE dei territori rurali è un documento di intenti a cui far aderire quante più amministrazioni territoriali e/o enti che abbiano ruolo nella governance del territorio rurale.

3.3.2 Costituzione di una Rete permanente del territorio transfrontaliero tra i referenti delle amministrazioni pubbliche ed i soggetti portatori di interesse, consistente in una mailing-list dei referenti e nell'allestimento di una sezione specifica sul website del progetto dedicato alla Rete e alle attività programmate ed in programmazione in materia di governance del territorio rurale.

COMPONENT PROGETTUALE 4

4.1 Attuazione della Carta della Governance

4.1.1 Cabina di regia produce:

- modalità di realizzazione delle azioni pilota,
- monitoraggio delle attività,
- prodotti informativi e modalità di comunicazione delle esperienze

Di fatto si tratta di mettere una lente di ingrandimento descrittiva e di studio in quelle aree pilota citate in precedenza. Tale attività porterà alla realizzazione di prodotti (Schede, realzioni, filmati, opuscoli, depliant ecc...) a funzione divulgativa e conoscitiva.

4.1.2 Individuazione delle aree di intervento e loro descrizione

4.2 Analisi delle esperienze di recupero e valorizzazione territoriale

4.2.1 Ricognizione delle Azioni Pilota già esistenti, o individuate e da attivare con il sottoprogetto SC, secondo le procedure concordate al 4.1.1.

4.2.2 Monitoraggio tecnico degli interventi e raccolta delle esperienze comuni attraverso elaborazione di dati progettuali esistenti o anche mediante forme di raccolta diretta di testimonianze e giudizio.

Il Monitoraggio consentirà la valutazione critica della esperienza finalizzata alla evidenziazione le peculiarità specifiche ma, soprattutto, degli aspetti "trasferibili" in altre realtà.

4.3 DIVULGAZIONE PROPOSITIVA

4.3.1 Predisposizione del Compendio delle esperienze comuni: sommatoria di quanto verificato sul territorio, tradotta in proposte (quali modelli di approccio e coinvolgimento, forme di compartecipazione diffusa e condivisa, atti regolatori, meccanismi di approvazione ecc.) facilmente traducibili negli ordinamenti esistenti.

4.3.2 Seminario divulgativo di capitalizzazione delle azioni di recupero effettuate e degli strumenti di governance impiegati per raggiungere gli obiettivi organizzato a Bastia. Il seminario sarà organizzato in modo coordinato con il Sottoprogetto SB, componente 4.

4.3.3 Azioni di divulgazione delle esperienze tramite:

- WEB dissemination,
- Comunicazione alle istituzioni territoriali,
- Presentazione Bruxelles.

Il Programma Regione Liguria: Le Proposte operative

Dallo schema riportato si possono quindi enucleare quattro elementi operativi che di fatto catalizzano l'intero sottoprogetto SA. Di seguito un inquadramento di indirizzo circa la loro realizzazione.

1. Base informativa del territorio rurale

Trattasi in definitiva di un documento di studio che, sulla base esclusiva delle conoscenze attuali, riporterà informazioni sul territorio rurale regionale.

L'impostazione del documento avverrà attraverso una descrizione generale per poi arrivare a specifiche situazioni "esempio".

La base informativa definirà preliminarmente il significato, in Regione Liguria, del termine "territorio rurale".

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)
Barichello 12.01.2011

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.
INSTRUTTORE
(Daniela Buffini)

Socio - Economici

In estrema sintesi ed impiegando indicatori e dati statistici verranno delineati i tratti socio economici del territorio evidenziato e del suo immediato intorno. Elementi di condizionamento/pressione e di tendenza costituiranno l'obiettivo di tale finestra di indagine con lo scopo di intuire il loro effetto sulla situazione territoriale evidenziata in precedenza.

Strumenti di governo

Altro elemento della base informativa sarà costituito dalla disamina degli attuali strumenti adottati per il governo del territorio passando dalla programmazione, alla pianificazione fino alla attuazione.

La rassegna dei diversi strumenti che realizzano la governance (uso del suolo, difesa del suolo, economia territoriale.....) è finalizzata a valutarne l'efficacia, il grado di incisione sul tessuto fisico e sociale in rapporto alle dinamiche evidenziate nella parte statistica. Senza entrare nel merito di ciascun strumento si tenterà di farne una valutazione di insieme evidenziando sinergie e punti di contrasto tra i diversi strumenti. Soprattutto si cercherà di valutare criticamente se tali categorie di strumenti contemplano il "territorio reale" attraverso la sua primaria conoscenza e l'interpretazione dei suoi valori e delle sue esigenze.

Verranno prese in considerazione

- Normative generali
- Leggi di settore (urbanistico, economico ed agricolo con attinenza ai temi della governance territoriale)
- Legge urbanistica regionale (distinzione tra aree di produzione agricola, territorio di presidio ambientale e territori non insediabili)
- Piani Urbanistico/territoriali:
 - o Comunali (PRG/PUC)
 - o Provinciali (PTC provinciali)
 - o Regionali (Piano paesistico/PTR)
- Pianificazione di bacino
- Pianificazione ambientale (SIC, rete ecologica regionale)
- Piani di settore agricoli.....
- Altro

LE BUONE PRATICHE

Già nella base informativa verranno segnalate situazioni virtuose o strumenti già codificati che tendano ad una nuova forma di governance del territorio.

Spesso infatti occorre constatare l'esistenza di norme, codici comportamentali, atti..., anche antichi o appartenenti addirittura ad epoche passate, che dimostrano come da sempre l'uomo abbia avvertito la necessità di regolare il proprio fare nei confronti del territorio (ambiente) che lo ospita. Alcune testimonianze in tal senso, recuperate sotto il profilo culturale e contestualizzate alla complessità odierna, potranno essere utili, come spinta ad elaborare nuove soluzioni.

Inoltre verrà presentata la rassegna delle così dette "buone pratiche" provenienti da spinte codificanti diverse (ambiente, urbanistica e agricoltura in particolare) e ognuna portatrice di aspetti generali e tecnici di "buon uso" o di "uso sostenibile" del territorio (risorse). Anche in questo caso la rassegna si limiterà a determinarne i caratteri, le eventuali interrelazioni e, se possibile, le valutazioni circa il loro effettivo impatto.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.
INSTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

2. CONCORSO TRA LE ISTITUZIONI DI GOVERNO TERRITORIALE

Trattasi di una iniziativa progettuale di "coinvolgimento" nei confronti degli enti pubblici che, secondo l'impostazione legislativa vigente in Regione Liguria, ricoprono ruoli e funzioni di governance del territorio; non sono comprese le istituzioni statali.

Un dibattito sul tema della governance del territorio rurale non avrebbe alcun senso senza tali referenti. Proprio loro costituiscono la congiunzione tra la regola e la sua applicazione divenendo determinanti sui risultati realizzativi, nel cogliere le specificità e nel proporre modifiche ed aggiustamenti.

Pertanto si intende promuovere tale iniziativa tra le Province (n. 4), i Comuni (n. 256), gli Enti Parco ed Enti gestori delle Aree Protette .

Lo scopo dell'iniziativa concorsuale è quello di aprire un vero e proprio forum, un dibattito allargato sul tema, che coinvolga in modo leggero, sotto il profilo dell'impegno temporale, le diverse componenti operanti in materia di governance.

Il tema della governance territoriale così come è percepito, sdoganandolo dai circuiti culturali elitari, dovrebbe costituire una sostanziosa occasione di confronto tra le parti. Ulteriore stimolo dovrebbe venire dalla elevata visibilità, con ritorni mediatici, che si intende realizzare intorno al tema e dall'obiettivo comune, posto come premessa all'iniziativa, di contribuire ad un possibile e reale cambiamento.

Ecco l'idea di un concorso, che offre premi certamente simbolici, ma che impegnerebbe gli Enti a segnalare ESEMPLI di buona governance sul loro territorio. Sullo sfondo di tale iniziativa la comune coscienza di voler cambiare pagina, di incontrare di più le esigenze del territorio rurale considerandolo come una opportunità di sviluppo non solo economico ma anche culturale e civile.

L'iniziativa dovrebbe articolarsi su un target così sinteticamente definito:

- a) Lancio dell'iniziativa attraverso comunicato stampa e diffusione nei mass media con target di riferimento specifico verso gli ambiti di interesse specifico (Enti territoriali, Ordini professionali, Associazioni di categoria, Università,)
- b) Predisposizione di un regolamento concorsuale che definisca modalità di partecipazione e criteri di valutazione (vedi procedure di Manifestazione di Interesse - Allegato 2);
- c) Realizzazione di formulari per adesione / segnalazioni (c.s.);
- d) Organizzazione di eventi, anche a carattere provinciale, al fine di presentare l'iniziativa a tutti le Istituzioni Territoriali magari in concomitanza di analoghi previsti dal Progetto Marte+ in combinazione con analoghe esperienze dei partner coinvolti;
- e) Attivazione della procedura di Avviso Pubblico;
- f) Ricezione delle segnalazioni e organizzazione della attività della Commissione di concorso per la valutazione conseguente;
- g) VALUTAZIONE e ANALISI delle segnalazioni (vedi connessioni con INIZIATIVE PILOTA);
- h) Realizzazione della manifestazione pubblica conclusiva di premiazione;
- i) Sintesi delle risultanze attraverso produzione di report o altra documentazione.

Al di là dei dettagli tecnici che regoleranno l'azione concorsuale e la dinamica di svolgimento, certamente modificabili all'occorrenza, si ritiene necessario specificare alcune considerazioni in merito al contenuto delle segnalazioni attese e sulla loro conseguente valutazione.

Innanzitutto le segnalazioni attese oltre a segnalare fatti e situazioni dovranno presentare indicatori / giudizi sintetici, direttamente espressi da parte del compilatore, che consentano una valutazione finalizzata a classificare correttamente la stessa. Infatti sebbene preventivamente si forniranno per le segnalazioni "classi tipologiche" orientative, si ritiene che le particolarità territoriali e le possibili varianti combinatorie costringeranno la Commissione a rivedere le stesse per fornire una migliore interpretazione del quadro generale.

Si ritiene inoltre necessario far seguire una analisi delle previste segnalazioni al fine di estrapolare significanze oggettive e / o metodi che risultino in definitiva adattabili e trasferibili anche in altre situazioni. Da tale analisi dovranno anche scaturire le indicazioni che forniranno alla Regione la traccia per la sintesi e valutazione finale dell'iniziativa stessa (prevista peraltro dal progetto).

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011 *RU*

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C.
INSTRUTTORE
(Daniele Ruffini)

3. INIZIATIVE PILOTA

Come accennato le Azioni / Iniziative PILOTA costituiscono esempi/esperienze in atto sul territorio rurale che dimostrano come governare, riqualificare, recuperare, consolidare e valorizzare il territorio rurale attraverso nuove regole e forme nuove, anche sperimentali, di compartecipazione tra privati o tra pubblico e privato.

Per loro significatività, innovazione e risultato tali esempi risulteranno estrapolati dalle segnalazioni che perverranno; tutte le segnalazioni andranno a costituire la base dati territoriale.

Tali esperienze Pilota verranno studiate in maggior dettaglio per verificarne i punti di forza e criticità, i risultati conseguiti e la loro trasferibilità sia in ambito regionale che transfrontaliero.

Allo scopo le esperienze verranno "raccontate" attraverso prodotti informativi da realizzarsi con il contributo del progetto stesso. Nel caso verranno raccolte interviste, dati, immagini, filmati-clip che costituiranno il materiale di valutazione della iniziativa Pilota.

Le iniziative Pilota forniranno lo spunto per costruire nuovi percorsi metodologici sui quali far convergere l'adeguamento delle norme vigenti ed eventuali e possibili forme di indirizzo e sostegno, anche di natura finanziaria, per l'avvio e la replicazione di tali esperienze sul territorio.

Le iniziative Pilota scaturiranno certamente dal Concorso delle Istituzioni di Governo Territoriale e, in parte, da esperienze dirette attualmente coinvolgenti o a diretta conoscenza della Regione Liguria (che verranno convogliate comunque all'interno del Concorso).

Da tale iniziativa infatti, si intendono selezionare un numero al momento non definito di esempi.

Tra quelle già oggi in osservazione:

4. CARTA DELLA GOVERNANCE

La Carta della Governance è una sorta di decalogo che impegna, chi lo adotta, a mettere in pratica i principi contenuti.

Tutti i partner del sottoprogetto SA contribuiranno, sulla base di quanto sperimentato e dagli spunti che emergeranno, alla stesura del documento che verrà divulgato nei vari territori ai fini della sua simbolica adozione.

L'obiettivo è inserito a progetto in una vera e propria azione divulgativa e di coinvolgimento territoriale che ambisce, appunto, alla diffusione della Carta della Governance presso i diversi enti del territorio transfrontaliero.

Abbinando tale scopo all'attività descritta in precedenza non è difficile prevedere la possibilità di ricercare, ad esempio, l'adozione della Carta della Governance da parte di Consigli Comunali, Provinciali o di altri Enti coinvolti.

Trattasi anche in questo caso di una azione progettuale simbolica che tuttavia racchiude esperienze ed ambizioni che per essere perseguite richiedono una sensibilizzazione delle coscienze anche istituzionali.

Tali azioni simboliche, svolte in Liguria - Toscana -Sardegna e Corsica, verranno testimoniate presso la Comunità Europea che, proprio nel 2013, varerà la nuova politica di intervento rurale per il periodo 2013-2020.

_____ fine testo allegato 1 _____

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011 *ru*

SETTORE STAFF CENTRALE
E SEGRETERIA
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Daniele Ruffini)

Progetto strategico MARTE+

Mare, Ruralità, Terra: potenziare l'unitarietà strategica

SOTTOPROGETTO SA

Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

CANDIDATURA DI ESPERIENZE E AZIONI INNOVATIVE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE REALIZZATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE IN REGIONE LIGURIA.

Premessa

La Regione Liguria partecipa al Progetto Strategico Marte + nell'ambito del Programma Comunitario di Cooperazione Marittimo Italia-Francia; in tale ambito è previsto il sottoprogetto SA "Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali", per il quale la Regione Liguria riveste ruolo di Capofila.

Il sottoprogetto SA è volto a condividere esperienze, processi e metodi in materia di governance del territorio rurale al fine di poter costruire un approccio condiviso alla governance del territorio rurale transfrontaliero. Il perseguimento di tale obiettivo generale è raggiungibile attraverso una serie di specifiche azioni tra le quali quelle di animazione territoriale e la evidenziazione di esperienze che possano fornire esempio mutuabile o prefigurare metodi e formule di governance innovativi.

Scopi

A tale scopo la Regione Liguria intende realizzare una procedura di coinvolgimento diretto dei soggetti pubblici che abbiano, a diverso ruolo, competenza in materia di governance del territorio rurale. Il coinvolgimento intende stimolare la candidatura dei singoli soggetti pubblici quali portatori di esperienze, passate o in atto, direttamente realizzate o partecipate anche indirettamente, che abbiano attinenza con la governance del territorio rurale.

Lo scopo di tale azione è quella di esplorare, in modo ampio e partecipato, il tema del "Territorio rurale" e valutare la rispondenza degli attuali sistemi preposti al suo governo in rapporto alle nuove e moderne esigenze. Dal dibattito si intende far emergere gli "esempi" meritevoli e le nuove tendenze in atto convergenti sulla necessità di valorizzare e preservare le risorse idealmente e convenzionalmente attribuite a territorio rurale.

Attraverso l'opportunità del Progetto Marte+ Sottoprogetto SA, la Regione Liguria, in coordinamento con gli altri partner progettuali, intende rappresentare tali esperienze, analizzarle finalizzandole alla proposizione di nuovi strumenti, sia in ambito regionale che extraregionale, anche a carattere innovativo per un moderno governo del territorio (rurale).

Definizioni

Con il termine governance (lett. modo di governo, conduzione) in questa sede si intendono l'insieme di regole e azioni, di ogni livello, che abbiano effetto sulla gestione del territorio rurale. Tra le regole e le azioni si intendono anche le relazioni tra i vari attori coinvolti.

Con il termine territorio rurale si intendono le aree nelle quali è riscontrabile la presenza o le vestigia di attività agricole e forestali. Causa la discontinuità di tali aree nella Regione Liguria, in questa sede il termine è esteso a tutte le aree verdi e/o a valenza ambientale e naturalistica.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)
Barichello 12.04
2011

Data - IL SEGRETARIO

G. K. 12/04 2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

Per esperienze / azioni innovative si intendono quelle localmente avviate o realizzate al di fuori dagli schemi ordinari ossia previsti, imposti o finanziati dal vigente ordinamento legislativo. In tale novero possono essere segnalate anche quelle realizzate o in fase di realizzazione, previste o finanziate dalle norme vigenti, purchè vengano dimostrati gli elementi di innovazione introdotta, rispetto a quanto previsto dall'ordinamento in vigore, o il valore aggiunto conseguito, non previsto inizialmente, a seguito della sua realizzazione.

Gli elementi di innovazione introdotta o il valore aggiunto conseguito e non preventivato costituiscono i caratteri ricercati nell'ambito di tutte le esperienze/azioni che verranno candidate. Gli stessi caratteri consentono di circoscrivere le tipologie di esperienze / azioni oggetto della testimonianza nelle le seguenti categorie generali:

CATEGORIA NORME

In tale ambito si intendono annoverare tutte le forme normanti (delibere, regolamenti, indicazioni, norme tecniche, dettagli di pianificazione, decaloghi, statuti, contratti) consentite o possibili, volontariamente adottate dai soggetti pubblici e rivolte o coinvolgenti i privati cittadini (singolarmente o in forma aggregata) che abbiano come finalità specifica la codifica di azioni e comportamenti, finalizzate al recupero e valorizzazione del territorio rurale.

CATEGORIA COINVOLGIMENTO SOCIO-ECONOMICO

In tale categoria si intendono inserire le modalità adottate e perseguite per il coinvolgimento socio economico di un territorio finalizzato ad opere, imprese, gestione, in territorio rurale.

Trattasi in sostanza della descrizione dei comportamenti innovativi o particolari adottati per suscitare l'interesse, la condivisione, la partecipazione attiva, la corresponsabilità del mantenimento e la eventuale compartecipazione finanziaria dei privati cittadini verso iniziative o opere finalizzate al recupero e valorizzazione del territorio rurale.

CATEGORIA PROGETTI

Regole e azioni spesso finalizzano in progetti esecutivi che i soggetti pubblici realizzano direttamente sulla base di norme e finanziamenti ordinari. In tale categoria si intende annoverare quei progetti realizzati direttamente dal pubblico esclusivamente attraverso fondi Comunitari, oppure realizzati direttamente da privati (singoli o associati) attraverso finanziamenti comunitari oppure attraverso finanziamento diretto (anche parziale).

L'elemento caratterizzante dei progetti da considerare in tale categoria è che la loro realizzazione abbia creato elemento valorizzante e/o di sviluppo per il territorio rurale di riferimento. In tale categoria sono compresi i progetti di recupero/consolidamento fisico del territorio nonché quelli di sviluppo dell'impresa collettiva.

Destinatari

I destinatari del presente avviso sono le Province, i Comuni, gli Enti Parco e gli Enti gestori delle Aree Protette.

I privati cittadini, singoli o associati, coinvolti nelle diverse esperienze /azioni a livello locale, potranno costituire riferimento della manifestazione di interesse purchè la stessa venga comunque realizzata da una istituzione pubblica.

Procedure e Criteri di Valutazione e di Analisi della Manifestazioni di Interesse

La Regione Liguria provvederà a nominare apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse che perverranno nelle modalità e termini previsti di seguito.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Roberto Barichello)
Barichello 12.04
2011

Data - IL SEGRETARIO

6/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Daniele Ruffini)

- valutare le manifestazioni pervenute al fine di una loro classificazione ritenuta e giustificata come utile agli scopi progettuali;
- analizzare i contenuti delle singole manifestazioni al fine di estrapolare significanze oggettive, regole e / o metodi replicabili e trasferibili in altri territori;
- sulla base di tale valutazione e analisi produrre una relazione sintetica finalizzata alla descrizione del quadro di insieme emerso. Tale relazione costituirà documentazione ufficiale del Progetto Marte +;
- segnalare, per ogni categoria delle manifestazioni pervenute, quelle ritenute più rispondenti alle esigenze progettuali e sulla base dei seguenti criteri:
 - coinvolgimento territoriale comparato alla superficie dell'Ente di riferimento
 - coinvolgimento dei privati (per numero e modalità)
 - impostazione dell'esperienza con criteri di sostenibilità ambientale
 - multifunzionalità dell'esperienza
 - altro da definire a cura della Commissione di Valutazione.

Al fine di completare le valutazioni, la commissione regionale potrà disporre di realizzare, attraverso le modalità e le risorse rese disponibili dal progetto comunitario Marte +, interviste mirate e approfondimenti nonché prodotti audiovisivi o altra produzione documentale, sulle segnalazioni pervenute.

Le attività della Commissione non prevedono alcuna forma di compenso

Procedure partecipative

La Regione Liguria, nell'ambito della attività progettuale, promuove la più ampia divulgazione dell'iniziativa anche attraverso eventi a livello provinciale.

I soggetti pubblici sopra individuati potranno presentare la propria candidatura attraverso la compilazione di apposita modulistica riportata in allegato A.

La stessa dovrà essere inviata, entro e non oltre la data del **30/06/2011** al seguente indirizzo:

REGIONE LIGURIA - Dip. Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole Via B. Bosco 15 16124 GENOVA

Quanto raccolto in tale operazione costituirà base conoscitiva per elaborazioni e pubblicazioni a testimonianza dell'iniziativa.

Le manifestazioni di interesse giudicate idonee dalla commissione verranno pubblicizzate in ambito regionale e, attraverso le forme divulgative messe a punto in ambito del Progetto Marte+, ed in quello comunitario. Sarà inoltre realizzato, entro il 2012, un evento pubblico nel quale le diverse manifestazioni di interesse verranno illustrate e premiate simbolicamente.

Eventuali richieste di chiarimento:

Riferimento	Email	Telefono
Dr.ssa Raffella Burlando	raffaella.burlando@regione.liguria.it	010 548 4945
Dr. Roberto Barichello	roberto.barichello@regione.liguria.it	010 548 8781
Arch. Paolo Rocco	paolo.rocco@regione.liguria.it	010 548 4630

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dot. Roberto Barichello) *Barichello* 12.09
2011

Data - IL SEGRETARIO

6/5/2011 *RR*

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
Piazza C. Colombo, 6
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

SCHEMA N.NP/6600
DEL PROT. ANNO 2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

Progetto strategico MARTE+

Mare, Ruralità, Terra: potenziare l'unitarietà strategica

SOTTOPROGETTO SA -

Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali

DOMANDA

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CANDIDATURA DI ESPERIENZE E AZIONI INNOVATIVE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE REALIZZATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE DA PARTE DI PROVINCE, COMUNI, ENTI PARCO ED ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE LIGURIA.

Spett.le

REGIONE LIGURIA

Dip. Agricoltura, Turismo e Cultura

Servizi alle Imprese Agricole

Via B. Bosco 15 16124 GENOVA

OGGETTO: Candidatura di esperienze ed azioni innovative di governance del territorio rurale realizzate o in corso di realizzazione da parte di Province, Comuni, Enti Parco ed Enti gestori delle Aree Protette della Regione Liguria.

Il sottoscritto in qualità di _____ de

Comune di _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ Cell _____

Email _____;

manifesta l'interesse alla candidatura della esperienza/azione, di cui alla allegata scheda, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Liguria, Programma Comunitario di Cooperazione Transfrontaliera Marittimo IT-FR, Progetto Marte + Sottoprogetto SA "Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali".

Comunica inoltre, per eventuali approfondimenti inerenti la segnalazione fatta, il seguente ulteriore riferimento:

Sig. _____ Qualifica _____

Via _____ Comune _____ Prov. _____; Tel. _____

Fax. _____ Cell. _____ Email _____

Data

Firma

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P. C. S.
L'ISTRUTTORE
(Daniela Ruffino)

SCHEMA N.NP/6600
DEL PROT. ANNO 2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

Progetto strategico MARTE+_SOPROGETTO SA
Modelli e strumenti di governance finalizzati alla produttività, al recupero e alla salvaguardia dei territori rurali

Az. 3.2

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CANDIDATURA DI ESPERIENZE E AZIONI INNOVATIVE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO RURALE REALIZZATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE DA PARTE DI PROVINCE, COMUNI, ENTI PARCO ED ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE LIGURIA

SCHEDA IDENTIFICATIVA

Soggetto Proponente:

Nome dell'Ente che intende segnalare l'esperienza condotta, o in fase di conduzione diretta.

Nome iniziativa/esperienza:

Nome, attribuito dal proponente all'esperienza. Nel caso di acronimi pregasi sviluppare per intero il suo significato.

Categoria di riferimento:

- CATEGORIA NORME
 CATEGORIA COINVOLGIMENTO SOCIO-ECONOMICO
 CATEGORIA PROGETTI

Barrare una delle tre categorie per il cui significato si rimanda all'avviso pubblico di manifestazione di interesse. Nel caso, a giudizio di proponente, è possibile barrare anche due categorie contemporaneamente purchè si provveda, di seguito, ad opportuna giustificazione.

Esperienza/Azione:

- IN ATTO
 CONCLUSA

Se conclusa indicare l'anno _____

Tipologia di Esperienza/Azione (barrare) :

- ESCLUSIVAMENTE PUBBLICA
 COMPARTICIPAZIONE PUBBLICO - PRIVATO

Indicare altri partecipanti pubblici (oltre il proponente)

Indicare il n. dei privati coinvolti _____
Indicarne le categorie (ev.) _____

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.
INSTRUTTORE
(Daniela Ruffini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello)

6/5/2011 RN

SCHEMA N.NP/6600
DEL PROT. ANNO 2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura
Servizi alle Imprese Agricole - Settore

Giudizio critico, espresso dal proponente, sulla esperienza condotta o in atto. Si prega di circostanziare l'eventuale critica evidenziandone gli elementi critici o di debolezza rilevati.

Evoluzioni Previste a seguito iniziativa / esperienza :

Indicare, nel caso di esperienza conclusa, le evoluzioni e/o le conseguenze in atto sia di tipo pubblico che privato.
Indicare anche gli eventuali progetti-propositi evolutivi collegabili all'esperienza conclusa o ancora in atto.

Allega la presente documentazione (relazione, immagini, video, progetto.....):

1	
2	

Allegare in forma cartacea o su supporto magnetico quanto esistente/disponibile a testimonianza delle descrizioni offerte in precedenza.

invierò la sudetta documentazione via Email a uno dei seguenti indirizzi
(raffaella.burlando@regione.liguria.it; roberto.barichello@regione.liguria.it; paolo.rocco@regione.liguria.it)

weblinks sui quali trovare indicazioni collegate:

http\\www. _____
http\\www. _____

Indicare eventuali siti WEB sui quali è possibile individuare tracce di quanto segnalato.

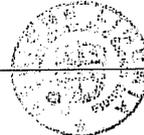
Nel caso fossero necessarie o utili ulteriori informazioni pregasi contattare:

Sig. _____
Uff. _____
Tel. _____ Cell. _____
Email _____

Data _____

FINE TESTO

ATTENZIONE che la presente COPIA, rilasciata
da me singolarmente firmata, è considerata
Firma



13 MAG 2011
ISTITUZIONE
(Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura)
Raffaella Burlando

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Roberto Barichello) *R.B.*
Barichello
2011

6/5/2011 *RN*